

I COSTI DELLA POLITICA

L'ufficio di presidenza della Camera dei deputati ha deciso ieri. Quello di Palazzo Madama lo farà martedì, raddoppiando

le misure di contenimento già previste. Polemiche sugli aumenti ai dipendenti Fini: «No deputati a cottimo»

Tagli ai bilanci delle Camere Ma è una mini-sforbiciata

A Montecitorio risparmio triennale di 110 milioni. Il Senato riduce i costi di altri 60

DA ROMA **ANGELO PICARIELLO**

Camera e Senato mettono mano alle forbici. Un po' tardivamente, sull'onda di una campagna mediatica - come con coraggio nota il presidente della stampa parlamentare Pierluca Terzulli nella tradizionale cerimonia del ventaglio, con al fianco Gianfranco Fini - e dunque senza poter incidere come auspicabile su aspetti strutturali della spesa. Ma dopo i miseri 8 milioni racimolati nella manovra lacrime e sangue appena approvata almeno si inizia a ragionare per centinaia di milioni. Ne arriva a contare circa 150 in tre anni «entro fine legislatura», Fini, esibendo il piano appena approvato dall'ufficio di presidenza della Camera. Ne promette 120, raddoppiando quelli già decisi, il Senato, che sta per fare lo stesso riunendo martedì l'ufficio di presidenza. In entrambi i casi si tratta di interventi sulla scorta dell'autonomia interna dei due rami del Parlamento, decisi in sede di approvazione del bilancio.

Il tema tiene banco nella tradizionale cerimonia di saluto, prima delle ferie, con i giornalisti, nella sala del Mappamondo di Montecitorio.

Il presidente della Camera arriva "armato" del dossier appena licenziato dall'ufficio di presidenza all'unanimità, con l'eccezione di Mimmo Lucà (Pd). «La revisione del trattamento economico riguarda solo i nuovi assunti - lamenta Lucà per motivare l'astensione -, nuovi assunti non ce ne sono, quindi a che serve?».

Fini premette di non condividere la definizione «costi della politica», che rischia di diventare prima o poi «costi della democrazia». E difende, attaccando esplicitamente la proposta di Roberto Calderoli, le prerogative dei parlamentari sulla cifra simbolicamente più importante, riguardante l'indennità, «che, a differenza della diaria giornaliera - sostiene -, non può essere parametrata alle presenze in aula. Non si può certo pensare - ecco l'affondo - di pagare i parlamentari a cottimo, altrimenti si rischia che domani possa fare il deputato solo chi è ricco di famiglia, torniamo alla società di latifondisti, alla democrazia per censo».

«Non è la politica che costa e men che meno la democrazia», rilancia Fini, indicando negli «apparati», nel «proliferare degli organi decisionali» il male da sconfiggere. La ricetta che propone, come Camera dei deputati, facendo sua la decisione appena assunta dall'ufficio di presidenza, assomma 20 milioni di ri-

sparmi già deliberati per il triennio - di fatto rinunciando all'adeguamento inflattivo del bilancio per complessivi 60 milioni e tenendolo appena sotto il miliardo - a nuove previsioni di tagli e risparmi.

La voce più rilevante, sull'oneroso capitolo degli affitti, è la rinuncia già annunciata dal primo gennaio 2012 a Palazzo Marini, per 14 milioni annui. L'allargamento a parlamentari e funzionari dei tagli alle pensioni più alte previsto in manovra comporterà altri 16 milioni di risparmi, ma nell'ambito questa voce il contributo degli ex parlamentari sarà di poco più di 500mila euro. Tra le altre voci tagli alle spese di viaggio per un milione annuo e ai servizi di ristorazione per un altro milione abbondante. Stessa cifra verrà rimediata rinunciando ad abbonamenti a giornali, riviste e agenzie di stampa, e al canale satellitare interno.

Al centro delle polemiche, però, finisce il congelamento disposto dal Senato di ogni aumento per il personale, mentre l'ufficio di presidenza della Camera ha appena accordato dell'aumento del 3,2 per cento a tutti i dipendenti, «in applicazione, non derogabile, al decreto sui rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici», si giustifica l'ufficio stampa di Montecitorio.

Si astiene Lucà del Pd: «Applicare il contenimento degli stipendi solo ai nuovi assunti non produce nessun effetto»

